



COMUNICATO
STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
F +39 06 8305 7940
investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL, RISULTATO NETTO IN CRESCITA DEL 18,9% NEL PRIMO TRIMESTRE 2018

- **Ricavi** a 18.946 milioni di euro (19.366 milioni di euro nel primo trimestre 2017, -2,2%)
 - *diminuzione principalmente attribuibile all'evoluzione negativa dei tassi di cambio, in particolare in Sud America*
- **EBITDA** a 4.037 milioni di euro (3.914 milioni di euro nel primo trimestre 2017, +3,1%)
 - *in aumento soprattutto per effetto della crescita nelle rinnovabili e nella distribuzione, nonché del miglioramento dei margini nei mercati finali in Iberia, fattori che hanno più che compensato l'effetto cambi negativo*
- **EBITDA ordinario** a 3.909 milioni di euro (3.763 milioni di euro nel primo trimestre 2017, +3,9%)
- **EBIT** a 2.538 milioni di euro (2.525 milioni di euro nel primo trimestre 2017, +0,5%)
 - *in lieve aumento nonostante l'incremento degli ammortamenti ed adeguamenti di valore del periodo, dovuto all'applicazione del principio IFRS 15 e a svalutazioni di crediti commerciali*
- **Risultato netto del Gruppo** a 1.169 milioni di euro (983 milioni di euro nel primo trimestre 2017, +18,9%)
 - *in crescita per il miglioramento del risultato operativo, per i minori oneri finanziari netti derivanti dall'efficiente gestione delle passività finanziarie, nonché per il minor carico fiscale in particolare in Italia*
- **Utile netto ordinario del Gruppo** a 1.041 milioni di euro (943 milioni di euro nel primo trimestre 2017, +10,4%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 37.871 milioni di euro (37.410 milioni di euro a fine 2017, +1,2%)
 - *In aumento per effetto del pagamento dell'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2017 e degli investimenti del periodo, fattori che hanno più che compensato i flussi di cassa della gestione operativa*

Francesco Starace, amministratore delegato e direttore generale di Enel, ha così commentato: *“Il Gruppo Enel ha ottenuto risultati eccellenti nel primo trimestre del 2018, con un incremento a due cifre nel risultato netto, per effetto soprattutto di rinnovabili e reti, due aree chiave per la crescita industriale, in linea con il Piano Strategico. Nel trimestre ci siamo impegnati per migliorare ulteriormente l'efficienza*



operativa, riuscendo a mantenere invariati i costi per la generazione di cassa in termini nominali e a ridurre del 2,6% le spese operative. Durante i primi tre mesi dell'anno, abbiamo anche raggiunto un importante traguardo nella Semplificazione di Gruppo, completando con successo la riorganizzazione delle attività in Cile, dove ora possiamo contare su di una struttura societaria più lineare lungo l'intera catena del valore: dalla generazione rinnovabile e convenzionale alla distribuzione, fino al retail. I risultati raggiunti e i progressi realizzati nell'esecuzione del Piano Strategico 2018-2020 ci permettono di confermare i target finanziari per il 2018."

Roma, 9 maggio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel"), presieduto da Patrizia Grieco, ha esaminato ed approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018.

Dati economico-finanziari consolidati del primo trimestre 2018

RICAVI

Nella seguente tabella sono esposti i ricavi dettagliati per **Regione/Paese**:

Ricavi (milioni di euro)	1Q 2018	1Q 2017	Variazione
Italia	10.109	10.293	-1,8%
Iberia	5.092	5.210	-2,3%
Sud America	3.086	3.247	-5,0%
Europa e Nord Africa	602	642	-6,2%
Nord e Centro America	234	177	32,2%
Africa Sub-Sahariana e Asia	24	21	14,3%
Altro, elisioni e rettifiche	(201)	(224)	10,3%
TOTALE	18.946	19.366	-2,2%

- I **ricavi del primo trimestre del 2018** sono pari a 18.946 milioni di euro, con un decremento di 420 milioni di euro (-2,2%) rispetto all'analogo periodo del 2017 principalmente attribuibile all'evoluzione negativa dei tassi di cambio, in particolare in Sud America.
- I ricavi del **primo trimestre del 2018** includono, come **partite straordinarie**, il corrispettivo pari a 128 milioni di euro, previsto dall'accordo che e-distribuzione ha raggiunto con F2i e 2i Rete Gas per la liquidazione anticipata e forfettaria dell'*earn-out* connesso alla vendita nel 2009 della partecipazione detenuta dalla stessa e-distribuzione in Enel Rete Gas. I ricavi del **primo trimestre del 2017** includevano invece, come **partite straordinarie**, la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione nella società cilena Electrogas per 151 milioni di euro.



EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA per **Regione/Paese**:

EBITDA (<i>milioni di euro</i>)	1Q 2018	1Q 2017	Variazione
Italia	1.943	1.947	-0,2%
Iberia	859	694	23,8%
Sud America	1.012	1.087	-6,9%
Europa e Nord Africa	126	144	-12,5%
Nord e Centro America	121	113	7,1%
Africa Sub-Sahariana e Asia	13	12	8,3%
Altro, elisioni e rettifiche	(37)	(83)	55,4%
TOTALE	4.037	3.914	3,1%

- Il **marginе operativo lordo (EBITDA) del primo trimestre 2018**, pari a 4.037 milioni di euro, rileva un incremento di 123 milioni di euro (+3,1%) rispetto all'analogo periodo del 2017. Questa variazione positiva è riconducibile:
 - alla crescita organica nei settori delle fonti rinnovabili e della distribuzione, in particolare in Brasile e Argentina;
 - al miglioramento dei margini conseguiti nei mercati finali in Iberia per effetto soprattutto della riduzione dei costi medi di approvvigionamento di energia elettrica e gas;
 - al continuo *focus* sulla riduzione dei costi operativi;
 - agli effetti, in Italia, Spagna e Romania, della capitalizzazione degli oneri incrementali di acquisizione dei clienti ("*contract costs*") a seguito dell'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018, del principio IFRS 15.

Tale miglioramento ha più che compensato la riduzione dei margini in Sud America a causa della significativa incidenza dell'effetto cambi negativo.

EBITDA ORDINARIO

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA ordinario per **Regione/Paese**:

EBITDA ordinario (<i>milioni di euro</i>)	1Q 2018	1Q 2017	Variazione
Italia	1.815	1.947	-6,8%
Iberia	859	694	23,8%
Sud America	1.012	936	8,1%
Europa e Nord Africa	126	144	-12,5%



Nord e Centro America	121	113	7,1%
Africa Sub-Sahariana e Asia	13	12	8,3%
Altro, elisioni e rettifiche	(37)	(83)	55,4%
TOTALE	3.909	3.763	3,9%

Il margine operativo lordo ordinario ammonta a 3.909 milioni di euro, con un incremento di 146 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2017 (+3,9%). Le **partite straordinarie del primo trimestre del 2018 e del 2017 sono quelle evidenziate nell'ambito del paragrafo sui ricavi.**

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Regione/Paese**:

EBIT (milioni di euro)	1Q 2018	1Q 2017	Variazione
Italia	1.308	1.404	-6,8%
Iberia	434	278	56,1%
Sud America	708	775	-8,6%
Europa e Nord Africa	73	91	-19,8%
Nord e Centro America	59	62	-4,8%
Africa Sub-Sahariana e Asia	-	2	-
Altro, elisioni e rettifiche	(44)	(87)	49,4%
TOTALE	2.538	2.525	0,5%

Il **risultato operativo del primo trimestre 2018** ammonta a 2.538 milioni di euro. L'incremento di 13 milioni di euro (+0,5%) rispetto all'analogo periodo del 2017 beneficia dell'andamento positivo dell'EBITDA, pur scontando maggiori ammortamenti ed adeguamenti di valore per 110 milioni di euro. Questi ultimi risentono della quota di ammortamento (34 milioni di euro) relativa ai citati *contract costs*, capitalizzati per l'applicazione del principio IFRS 15, e delle maggiori svalutazioni di crediti commerciali.

RISULTATO NETTO DEL GRUPPO

Nel primo trimestre 2018, il risultato netto del Gruppo ammonta a **1.169 milioni di euro**, rispetto ai 983 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, registrando un **incremento di 186 milioni di euro (+18,9%)**. Tale incremento è riconducibile:

- al miglioramento del risultato operativo;
- alla riduzione degli oneri finanziari netti, in particolare per i minori interessi passivi sui prestiti obbligazionari, principalmente attribuibile all'efficiente gestione delle passività finanziarie;
- al minor carico fiscale in Italia, per la rilevazione delle imposte anticipate connesse alle perdite pregresse di 3SUN, resa possibile dalla fusione della società in Enel Green Power S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 2018, e per la sostanziale esenzione da imposte dovuta



all'applicazione del regime fiscale agevolato PEX (*Participation Exemption*) del provento derivante dall'*earn out* connesso alla cessione di Enel Rete Gas pari a 128 milioni di euro.

UTILE NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO

Al netto delle partite straordinarie, illustrate in precedenza nell'ambito del paragrafo sui ricavi, l'utile netto ordinario del Gruppo ammonta a 1.041 milioni di euro nei primi tre mesi del 2018, con un incremento di 98 milioni di euro (+10,4%) rispetto ai 943 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2017. Le partite straordinarie hanno avuto un effetto negativo (al netto delle imposte e delle interessenze di terzi) sull'utile netto ordinario di Gruppo pari a 128 milioni di euro nel primo trimestre 2018 e a 40 milioni di euro nell'analogo periodo del 2017.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **capitale investito netto** al 31 marzo 2018 pari a **86.703 milioni di euro** (89.571 milioni di euro al 31 dicembre 2017) ed è coperto da **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **48.832 milioni di euro** (52.161 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e dall'**indebitamento finanziario netto** per **37.871 milioni di euro** (37.410 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

In particolare, la variazione del patrimonio netto risente degli effetti negativi derivanti dalla prima applicazione, a partire dal 1° gennaio 2018, del principio contabile IFRS 15 e, in misura minore, dell'IFRS 9.

L'indebitamento finanziario netto si incrementa di 461 milioni di euro (+1,2%) per effetto del fabbisogno generato dagli investimenti del periodo e dal pagamento dell'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2017 (pari a 0,105 euro per azione, per un importo complessivo di 1.068 milioni di euro), deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2017, i cui effetti sono in parte compensati dai flussi di cassa della gestione operativa, peraltro in crescita rispetto al primo trimestre 2017 (+9,1%).

Al 31 marzo 2018, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, è pari a **0,78** (0,72 al 31 dicembre 2017).

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Regione/Paese**:

Investimenti (<i>milioni di euro</i>)	1Q 2018	1Q 2017	Variazione
Italia	408	314	29,9%
Iberia	181	144	25,7%
Sud America	321	566	-43,3%
Europa e Nord Africa	36	41	-12,2%
Nord e Centro America	262	380	-31,1%
Africa Sub-Sahariana e Asia	1	8	-87,5%
Altro, elisioni e rettifiche	20	-	-

TOTALE	1.229	1.453	-15,4%
---------------	--------------	--------------	---------------

- **Gli investimenti ammontano a 1.229 milioni di euro** nel primo trimestre 2018, in diminuzione di 224 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2017 (-15,4%), per effetto essenzialmente dei minori investimenti da fonte eolica e solare in Brasile, del completamento degli impianti eolici e solari in Nord e Centro America in costruzione nel primo trimestre del 2017 e dell'effetto cambi negativo.

DATI OPERATIVI DEL PRIMO TRIMESTRE 2018

	1Q 2018	1Q 2017	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	72,3	71,3	1,4%
Vendite di gas (miliardi di m³)	4,1	4,2	-2,4%
Energia elettrica prodotta (TWh)	62,2	63,3	-1,7%
Energia elettrica distribuita (TWh)	111,9	109,9 ⁽¹⁾	1,8%
Dipendenti (n.)	62.633	62.900 ⁽²⁾	-0,4%

(1) Dato ricalcolato per effetto di una più puntuale rilevazione delle quantità trasportate.

(2) Al 31 dicembre 2017.

Vendite di energia elettrica e gas

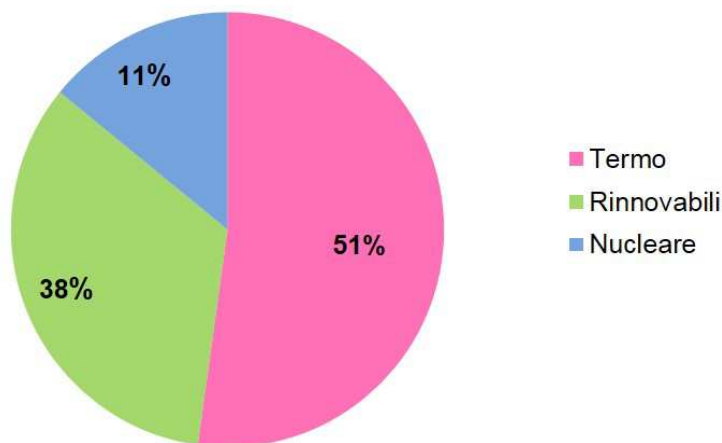
- Le vendite di **energia elettrica** nel primo trimestre 2018 ammontano a **72,3 TWh** e registrano un incremento di 1 TWh (+1,4%) rispetto all'analogo periodo del 2017. In particolare si segnalano:
 - maggiori quantità vendute in Italia (+1,2 TWh) e in Romania (+0,3 TWh);
 - minori vendite realizzate in Sud America (-0,4 TWh) e in Spagna (-0,2 TWh).
- Le vendite di **gas naturale** a clienti finali sono pari a **4,1 miliardi di metri cubi**, con un lieve decremento di 0,1 miliardi rispetto al 2017.

Energia elettrica prodotta

- L'energia netta prodotta da Enel nel primo trimestre 2018 è pari a **62,2 TWh**, con un decremento di 1,1 TWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2017 (-1,7%), da attribuire principalmente ad una minore produzione realizzata in Italia. In particolare, si rileva:
 - un minore apporto della fonte termoelettrica (-3,9 TWh);

- una maggiore produzione da fonte rinnovabile (+2,8 TWh), principalmente per effetto dell'incremento della capacità installata (+1,7 GW di solare, +1,2 GW eolici, +0,4 GW di idroelettrico) e per la maggiore disponibilità della risorsa idroelettrica.
- Le tecnologie a zero emissioni di CO₂ rappresentano il 49% del *mix* di produzione del Gruppo. Si tratta di un risultato notevole trainato dalla crescita della generazione rinnovabile, in cui il contributo del solare e dell'eolico è stato significativo rispetto al primo trimestre 2017.

Mix Produzione degli impianti del Gruppo Enel:



L'obiettivo a lungo termine del Gruppo Enel resta la “**decarbonizzazione del mix**” entro il 2050. L'energia rinnovabile dovrebbe contribuire a circa la metà della capacità totale di 83 GW del Gruppo Enel prevista al 2019.

Sarà sottoposto all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 24 maggio 2018, l'adozione del Piano di incentivazione di lungo termine 2018 che introduce un obiettivo di *performance* concernente le emissioni di grammi di CO₂ per kWh equivalente prodotto dagli impianti del Gruppo nel 2020; l'introduzione di tale obiettivo è volta a rafforzare la correlazione tra la remunerazione variabile di lungo termine del *top management* e il Piano Strategico 2018/2020, che promuove l'applicazione di un modello di *business* sostenibile nel lungo periodo. Il nuovo obiettivo di *performance* avrà un peso pari al 10% e risponde alla sempre più marcata attenzione registrata negli ultimi anni alle tematiche legate alla sostenibilità, con una particolare enfasi alla lotta al cambiamento climatico.

Energia elettrica distribuita

- **L'energia elettrica trasportata** sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo trimestre 2018 si attesta a 111,9 TWh, di cui 56,7 TWh in Italia e 55,2 TWh all'estero.
- I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono in linea con il valore registrato nel primo trimestre 2017:
 - con un andamento lievemente peggiorativo rispetto alla richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale, avendo quest'ultimo registrato un aumento del 1,8%. La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a +1,9% al Nord, +2,4% al Centro, +0,9% nelle Isole e +0,4% al Sud. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e



al Nord operano gli altri principali operatori, che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.

- **L'elettricità distribuita all'estero** è pari a 55,2 TWh, con un incremento di 2 TWh (+3,8%) rispetto allo stesso periodo del 2017, principalmente in Brasile (+1,2 TWh) e in Spagna (+0,7 TWh).

DIPENDENTI

Al 31 marzo 2018, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 62.633 unità** (62.900 al 31 dicembre 2017). La variazione del trimestre (-267 unità) è da riferirsi unicamente al saldo negativo tra assunzioni e cessazioni.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Piano Strategico di Gruppo 2018-2020, presentato nel novembre 2017, conferma la digitalizzazione e l'attenzione al cliente quali importanti fattori abilitanti della strategia. Il Piano Strategico prevede:

- **Un investimento di 5,3 miliardi di euro per digitalizzare** assets, attività e processi e migliorare la connettività del Gruppo Enel;
- **Una particolare attenzione al cliente** cristallizzando, nel settore *retail* e nei nuovi servizi offerti da Enel X, il valore di 67 milioni di clienti finali di cui circa 35 milioni di clienti sul mercato libero dell'elettricità e gas previsti nel 2020;
- **Un continuo sforzo di efficienza operativa** anche frutto degli investimenti nella digitalizzazione;
- **Una crescita industriale sostenibile nel lungo periodo** facendo leva su una flessibile riallocazione di capitale destinato incrementalmente alle economie mature;
- **La semplificazione del Gruppo**, attraverso la razionalizzazione delle società operative in Sud America e degli assetti proprietari delle controllate, e **una gestione attiva del portafoglio**, con rinnovato *focus* sulle acquisizioni di partecipazioni di *minorities*. **Rimane la possibilità di riacquisto di azioni proprie per un valore fino a 2 miliardi di euro;**
- **Una creazione di valore che sia sostenibile nel lungo termine** avendo il Gruppo rafforzato il proprio impegno su SDG 4 (istruzione di qualità) e SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) e confermato gli obiettivi concernenti SDG 7 (energia pulita ed accessibile) e SDG 13 (lotta contro il cambiamento climatico).

Nel 2018 sono previsti:

- la prosecuzione degli investimenti **in digitalizzazione**, supportati dal proseguimento dell'installazione degli *smart meters* di seconda generazione in Italia e dal completamento dell'installazione di *smart meters* in Iberia. E' inoltre prevista l'accelerazione del *roll-out* della rete a fibra ottica intrapreso da OpEn Fiber;
- i contributi della strategia di **attenzione al cliente** su scala globale e l'accelerazione dell'attività di Enel X nei *business* della flessibilità e della mobilità elettrica;
- progressi significativi nell'**efficienza operativa**, supportati dalla digitalizzazione;



- il contributo della **crescita industriale**, focalizzata su reti e rinnovabili;
- ulteriori progressi nella **semplificazione del Gruppo e gestione attiva del portafoglio**.

EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IBRIDI

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'emissione da parte di Enel, entro il 31 dicembre 2019, di uno o più nuovi prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, per un importo massimo pari al controvalore di 3,5 miliardi di euro, da collocare presso investitori istituzionali, comunitari e non comunitari, anche attraverso *private placement*.

L'emissione è prevista al fine di rifinanziare le obbligazioni ibride precedentemente emesse da Enel e per le quali nei prossimi anni divengono esercitabili apposite opzioni di riacquisto anticipato, rientrando quindi tra le azioni intese a mantenere una struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enel coerente con i criteri di valutazione delle agenzie di *rating* e a gestire attivamente le scadenze e il costo del debito di Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre demandato all'Amministratore Delegato il compito di decidere in merito all'emissione dei prestiti in questione e di fissarne gli elementi essenziali tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato, nonché di provvedere a definire di volta in volta le caratteristiche e le condizioni dei prestiti stessi, fissandone gli importi, le valute, il tasso di interesse e gli altri termini e condizioni, nonché a decidere in merito alle modalità di collocamento e all'eventuale quotazione presso mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

AVVENIMENTI RECENTI

26 marzo 2018: Enel ha annunciato che si è avverata l'ultima delle condizioni cui era subordinata la realizzazione della riorganizzazione delle partecipazioni societarie del Gruppo Enel in Cile (l'"Operazione"), deliberata il 20 dicembre 2017 dalle Assemblee straordinarie degli azionisti delle controllate Enel Chile S.A. ("Enel Chile") ed Enel Generación Chile S.A. ("Enel Generación Chile").

In particolare, si è conclusa con successo l'offerta pubblica di acquisto ("OPA") lanciata da Enel Chile sulla totalità delle azioni della controllata Enel Generación Chile detenute dai soci di minoranza di quest'ultima, la cui efficacia risultava subordinata all'acquisizione di un numero complessivo di azioni tale da consentire ad Enel Chile di incrementare la propria partecipazione ad oltre il 75% del capitale di Enel Generación Chile da circa il 60% precedente l'Operazione. L'OPA ha infatti raggiunto adesioni per un numero di azioni corrispondente a circa il 33,6% del capitale di Enel Generación Chile, consentendo così ad Enel Chile di incrementare la propria partecipazione nella stessa Enel Generación Chile al 93,55% del capitale. Inoltre, è divenuta efficace la modifica dello statuto sociale di Enel Generación Chile che ha rimosso i limiti al possesso azionario, che in precedenza non permettevano ad un singolo azionista di possedere oltre il 65% del capitale sociale. Infine, in data 2 aprile 2018, è divenuta efficace la fusione per incorporazione della società per le rinnovabili Enel Green Power Latin America S.A. in Enel Chile, nonché l'aumento di capitale di quest'ultima a servizio della stessa fusione.

All'esito della riorganizzazione societaria sopra descritta la partecipazione posseduta, direttamente e indirettamente, da Enel in Enel Chile si attesta a circa il 62% del capitale di quest'ultima dal precedente 60,6%.



6 aprile 2018: Enel ha annunciato che, attraverso la controllata BLP Energy Private Limited, si è aggiudicata la prima asta nelle rinnovabili in India, assicurandosi il diritto di firmare un contratto per la fornitura dell'energia generata da un impianto eolico nello stato di Gujarat, per un totale di 285 MW di nuova capacità complessiva, nell'ambito della quarta fase della gara nazionale per 2 GW di capacità eolica indetta dalla società pubblica Solar Energy Corporation of India ("SECI").

Si prevede che il Gruppo Enel investirà oltre 290 milioni di dollari USA per la costruzione dell'impianto, che sarà supportato da un contratto venticinquennale che prevede la vendita di determinati volumi dell'energia generata a SECI. L'impianto dovrebbe entrare in esercizio nel secondo semestre del 2019 e, una volta a regime, genererà oltre 1.000 GWh di energia rinnovabile all'anno.

9 aprile 2018: Enel ha annunciato che, attraverso la controllata per le rinnovabili statunitense Enel Green Power North America Inc., ha avviato i lavori per la costruzione di HillTopper, il suo primo parco eolico da 185 MW nello stato americano dell'Illinois, nella contea di Logan. Il nuovo impianto sarà supportato da due accordi di fornitura energetica di lungo termine (PPA) e venderà parte dell'energia generata a Bloomberg LP e General Motors.

Si prevede che il Gruppo Enel investirà circa 325 milioni di dollari USA per la costruzione di HillTopper, che dovrebbe entrare in esercizio entro la fine del 2018 e, una volta a regime, genererà circa 570 GWh di energia rinnovabile all'anno.

17 aprile 2018: Enel ha annunciato che Enel Brasil Investimentos Sudeste, S.A. ("Enel Sudeste"), società interamente posseduta dalla controllata brasiliana Enel Brasil S.A., ha lanciato un'offerta pubblica volontaria (l'"Offerta") per l'acquisizione dell'intero capitale della società di distribuzione elettrica brasiliana Eletropaulo Metropolitana Eletricidade de São Paulo S.A. ("Eletropaulo"), per un corrispettivo di 28,0 reais brasiliani per azione e condizionata, tra l'altro, all'acquisizione di un numero totale di azioni rappresentative di oltre il 50% del capitale di Eletropaulo.

Tenuto conto dell'esistenza di offerte concorrenti, Enel Sudeste ha modificato in momenti successivi (e in ultimo il **26 aprile 2018**) i termini e le condizioni dell'Offerta, prevedendo un aumento del corrispettivo per azione sino a 32,2 reais brasiliani; in base ai termini dell'Offerta così migliorata, l'investimento complessivo atteso ammonta fino ad un massimo di 5,4 miliardi di reais brasiliani, pari a circa 1,3 miliardi di euro al cambio corrente. Enel Sudeste, inoltre, si è impegnata a sottoscrivere un successivo aumento di capitale della stessa Eletropaulo, per almeno 1,5 miliardi di reais brasiliani (equivalenti a circa 355 milioni di euro al cambio corrente), sia nel caso in cui la propria Offerta prevalga sulle altre sia nell'eventualità in cui nessuna delle offerte pubbliche lanciate su Eletropaulo abbia esito positivo.

L'esercizio dei diritti di voto delle azioni che dovessero essere acquistate da Enel Sudeste nell'ambito dell'Offerta è subordinato all'approvazione da parte dell'autorità per la concorrenza brasiliana (Conselho Administrativo de Defesa Econômica - CADE), mentre l'esercizio del controllo su Eletropaulo da parte di Enel Sudeste è soggetto all'approvazione dell'autorità per l'energia elettrica brasiliana (Agência Nacional de Energia Elétrica - ANEEL).

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito internet Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it/media.html#0>



NOTE

Alle ore 18:00 del 9 maggio 2018, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre del 2018 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi “ad audiendum” anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione “Investitori”, in concomitanza con l’avvio della conference call.

Si allegano gli schemi di conto economico sintetico, dell’utile/perdita complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico su base consolidata. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli “indicatori alternativi di performance”.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con decorrenza 1° gennaio 2018, sono stati applicati per la prima volta i nuovi principi IFRS 9 e IFRS 15, rivisti e modificati dallo IASB¹. La prima applicazione, retrospettiva, ha comportato la rideterminazione di taluni saldi patrimoniali al 1° gennaio 2018, avendo Enel usufruito della semplificazione concessa dagli stessi principi in sede di prima applicazione. Gli effetti netti sul patrimonio netto di Gruppo sono risultati complessivamente negativi per 3.696 milioni di euro. Tale diminuzione è riferibile essenzialmente all’applicazione dell’IFRS 15 e, in particolare, alla diversa modalità di contabilizzazione dei ricavi da contratti di connessione alla rete elettrica (“*connection fees*”) - ripartiti sulla base della natura dell’obbligazione con i clienti anziché rilevati al momento dell’allaccio - i cui effetti negativi sono stati solo parzialmente compensati dalla capitalizzazione dei costi per l’acquisizione dei nuovi contratti con i clienti (“*contract costs*”).

I dati patrimoniali al 31 marzo 2018 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita nell’ambito del modello BSO (*Build Sell and Operate*) concernenti le società rinnovabili messicane, e altre attività residuali che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell’ambito di applicazione dell’IFRS 5.

La rappresentazione dei risultati economici per area di attività è effettuata in base all’approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei due periodi messi a confronto, tenuto conto del modello operativo adottato dal Gruppo stesso.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di *performance*” non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall’Unione Europea - IFRS-EU, ma che il *management* ritiene utili per una migliore valutazione e monitoraggio dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In linea con la Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e con gli Orientamenti pubblicati in data 5 ottobre 2015 dall’*European Securities and Markets Authority* (ESMA)

¹ International Accounting Standards Board.

ai sensi del Regolamento n. 1095/2010/EU, si riportano di seguito il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- L'**EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e *impairment*".
- L'**EBITDA ordinario** è definito come l'EBITDA riconducibile alla sola gestione caratteristica, escludendo quindi tutte le partite relative a operazioni straordinarie, quali acquisizioni o cessioni di aziende.
- L'**indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine" e tenendo conto dei "Debiti finanziari a breve" inclusi nelle "Altre passività correnti"; il tutto al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Titoli detenuti sino a scadenza (*Held to Maturity*)", degli "Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al *fair value* con imputazione a conto economico", e dei "Crediti finanziari diversi" inclusi nelle "Altre attività finanziarie non correnti"; nonché della "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine", dei "Crediti per *factoring*", dei "*Cash collateral*"; degli "Altri crediti finanziari" inclusi nelle "Altre attività finanziarie correnti". Più in generale, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta, dedotti i crediti finanziari e i titoli non correnti.
- Il **capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette"² e del "Capitale circolante netto"³, dei "Fondi rischi e oneri", delle "Passività per imposte differite" e delle "Attività per imposte anticipate", nonché delle "Attività nette possedute per la vendita"⁴.
- L'**utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il "risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

² Determinate quale differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" ad esclusione: 1) delle "Attività per imposte anticipate"; 2) dei "Titoli detenuti sino a scadenza (*Held to Maturity*)", degli "Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al *fair value* con imputazione a conto economico", e dei "Crediti finanziari diversi" inclusi nelle "Altre attività finanziarie non correnti"; 3) dei "Finanziamenti a lungo termine"; 4) dei "Benefici ai dipendenti"; 5) dei "Fondi rischi e oneri (quota non corrente)"; 6) delle "Passività per imposte differite".

³ Definito quale differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti" ad esclusione: 1) della "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine", dei "Crediti per *factoring*", dei "Titoli detenuti fino alla scadenza", dei "*Cash collateral*"; degli "Altri crediti finanziari" inclusi nelle "Altre attività finanziarie correnti"; 2) delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti"; 3) dei "Finanziamenti a breve termine" e delle "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine"; 4) dei "Fondi rischi ed oneri (quota corrente)"; 5) degli "Altri debiti finanziari" inclusi nelle "Altre passività correnti".

⁴ Determinati per differenza tra le "Attività possedute per la vendita" e le "Passività possedute per la vendita".



Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre	
	2018	2017
Totale ricavi	18.946	19.366
Totale costi	16.444	17.091
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	36	250
Risultato operativo	2.538	2.525
Proventi finanziari	1.045	569
Oneri finanziari	1.611	1.233
Totale proventi/(oneri) finanziari	(566)	(664)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	37	39
Risultato prima delle imposte	2.009	1.900
Imposte	481	596
Risultato delle continuing operations	1.528	1.304
Risultato delle discontinued operations	-	-
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	1.528	1.304
Quota di interessenza del Gruppo	1.169	983
Quota di interessenza di terzi	359	321
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (1)</i>	<i>0,11</i>	<i>0,10</i>

(1) Il risultato netto diluito del Gruppo per azione coincide con il risultato netto del Gruppo per azione.



Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° trimestre	
	2018	2017
Risultato netto del periodo	1.528	1.304
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(145)	159
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	(2)
Variazione di fair value delle attività finanziare disponibili per la vendita	-	22
Variazione della riserva di traduzione	(293)	50
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(436)	229
Utile complessivo rilevato nel periodo	1.092	1.533
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	755	1.128
- di terzi	337	405



Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro

	al 31.03.2018	al 31.12.2017
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
- Attività materiali e immateriali	91.647	91.738
- Avviamento	13.736	13.746
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.622	1.598
- Altre attività non correnti ⁽¹⁾	13.432	12.122
Totale attività non correnti	120.437	119.204
Attività correnti		
- Rimanenze	2.587	2.722
- Crediti commerciali	14.490	14.529
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.984	7.021
- Altre attività correnti ⁽²⁾	12.859	10.195
Totale attività correnti	34.920	34.467
Attività possedute per la vendita	2.088	1.970
TOTALE ATTIVITÀ	157.445	155.641
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto del Gruppo	31.854	34.795
- Interessenze di terzi	16.978	17.366
Totale patrimonio netto	48.832	52.161
Passività non correnti		
- Finanziamenti a lungo termine	43.067	42.439
- Fondi diversi e passività per imposte differite	14.859	15.576
- Altre passività non correnti	11.533	5.001
Totale passività non correnti	69.459	63.016
Passività correnti		
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	9.098	8.894
- Debiti commerciali	10.664	12.671
- Altre passività correnti	17.645	17.170
Totale passività correnti	37.407	38.735
Passività possedute per la vendita	1.747	1.729
TOTALE PASSIVITÀ	108.613	103.480
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	157.445	155.641

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2018 rispettivamente pari a 2.044 milioni di euro (2.062 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e 381 milioni di euro (382 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2018 rispettivamente pari a 1.313 milioni di euro (1.095 milioni di euro al 31 dicembre 2017), 5.507 milioni di euro (3.295 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e 64 milioni di euro (69 milioni di euro al 31 dicembre 2017).



Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° Trimestre	
	2018	2017
Risultato prima delle imposte	2.009	1.900
Rettifiche per:		
Ammortamenti e impairment	1.499	1.389
(Proventi)/Oneri finanziari	566	664
Proventi netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(37)	(39)
Variazioni del capitale circolante netto:		
- rimanenze	122	(54)
- crediti commerciali	(484)	286
- debiti commerciali	(1.984)	(1.099)
- altre attività e passività	815	(313)
Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati	(445)	(649)
Altri movimenti	(163)	(345)
Cash flow da attività operativa (A)	1.898	1.740
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.379)	(1.453)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	(679)
Dismissioni di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	28	-
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	(13)	165
Cash flow da attività di (investimento)/disinvestimento (B)	(1.364)	(1.967)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	3.132	2.075
Rimborsi e altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(4.240)	(3.233)
Incasso/(Esborsi) per operazioni su non controlling interest	-	(2)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(1.390)	(1.289)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	(2.498)	(2.449)
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(43)	(3)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(2.007)	(2.679)
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e titoli a breve all'inizio del periodo ⁽¹⁾	7.121	8.326
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e titoli a breve alla fine del periodo ⁽²⁾	5.114	5.647

- (1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.021 milioni di euro al 1° gennaio 2018 (8.290 milioni di euro al 1° gennaio 2017), "Titoli a breve" pari a 69 milioni di euro al 1° gennaio 2018 (36 milioni di euro al 1° gennaio 2017) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 31 milioni di euro al 1° gennaio 2018.
- (2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 4.984 milioni di euro al 31 marzo 2018 (5.602 milioni di euro al 31 marzo 2017), "Titoli a breve" pari a 58 milioni di euro al 31 marzo 2018 (45 milioni di euro al 31 marzo 2017) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 72 milioni di euro al 31 marzo 2018.